

**COMUNE DI VILLABATE  
PROV. DI PALERMO**

**ALLEGATO “ ” ALLA DELIBERA COMMISSARIALE N. DEL**

**REGOLAMENTO  
SERVIZIO CIVICO**

---

## **ART. 1**

### **SCOPO DEL SERVIZIO**

Il Servizio Civico disciplinato dal presente Regolamento ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini, ex detenuti, ex tossicodipendenti e simili, disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica purchè siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'ASSEGNO ECONOMICO previsto dal successivo art. 4, così sostituendo l'assistenza economica, fine a se stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito, di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.

In conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via straordinaria e con carattere residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

## **ART. 2**

### **DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Possono accedere al Servizio le donne di età compresa tra i 18 e i 55 anni e gli uomini di età compresa tra i 18 e i 60 anni, residenti, da oltre un anno, a Villabate e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno, a uno solo dei seguenti componenti il nucleo familiare:

- 1) Capo famiglia disoccupato,
- 2) Donne con figli non coniugate,
- 3) Vedove senza pensione di reversibilità,
- 4) Donne il cui coniuge è impossibilitato a svolgere attività lavorativa per malattia o per altre cause impedienti (detenzione, invalidità grave, diversamente abili, ecc...),
- 5) Donne nubili disoccupate,
- 6) Uomini celibi disoccupati,
- 7) Soggetti appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex T.D. ecc...) ove non diversamente assistiti.

## **ART. 3**

### **TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA'**

Le attività socio-assistenziali previste da espletare col Servizio Civico sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che, per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono:

- custodia dei vari uffici comunali e scuole,
- salvaguardia e manutenzione del verde pubblico,
- pulizia di uffici comunali,
- supporto refezione scolastica,
- pulizia del paese,
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, fin dove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

#### ART. 4 MODALITA' D'ATTUAZIONE

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Regolamento, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette ad I.V.A..

L'Amministrazione, nell'anno solare, assicurerà n. 6 turni bimestrali, ciascuno per non più di n. 25 addetti, di cui 20 unità da prelevare mediante scorrimento della graduatoria e n. 5 unità, da inserire ai sensi del successivo art. 14.

Gli addetti non potranno, in alcun caso, svolgere prestazioni superiori a n. 3 ore giornaliere e 5 giorni settimanali.

L'orario è determinato in base alle esigenze del servizio.

Il compenso orario forfettario da corrispondere è pari a €. 5,50.

L'assenza dal servizio non può superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sarà tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo graduatoria.

#### ART. 5 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati, dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale nel periodo compreso tra il 1° e il 31 ottobre di ciascun anno, a pena di esclusione. Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

- 1 – la composizione del nucleo familiare;
- 2 – lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- 3 – la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- certificato ISEE dell'anno precedente completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dai CAF;
- certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art. 3 del presente Regolamento,
- eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno.

La graduatoria ha validità riferita all'anno successivo alla sua redazione.

#### ART. 6 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede, mediante costituzione di apposito gruppo di lavoro, all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria da definire entro il 31 dicembre di ciascun anno e da approvare con delibera del Capo Settore, pubblicata a norma di legge.

Il gruppo di lavoro sarà composto:

- \* dal responsabile del Settore Solidarietà Sociale che la presiede,
- \* da un Assistente sociale,
- \* da un dipendente del Settore, addetto al servizio di che trattasi, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

## ART. 7 CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto sarà compilata dall'Ufficio Servizi Sociali, nel rispetto dei seguenti criteri:

- DISOCCUPAZIONE - Per ogni componente il nucleo familiare oltre il dichiarante **punti 5**
  
- PROLE - Per ogni figlio minore o maggiorenne se studente a carico, **punti 2**  
 - Se trattasi di orfano o di minore con genitori separati o divorziati, **punti 5**
  
- CONIUGE - Se il coniuge del richiedente non sia compreso nel nucleo familiare e non lo sostenga con assegni alimentari, o sia detenuto o agli arresti domiciliari, ovvero sia stato impossibilitato allo svolgimento di una attività lavorativa a causa di malattia contratta nell'arco dell'anno per la durata di almeno un bimestre ed ancora in atto al momento della presentazione della domanda **punti 5**
  
- REDDITO FAMILIARE - Fino a € 999,00 **punti 10**  
 - da € 1.000,00 a € 2.999,00 **punti 8**  
 - da € 3.000,00 a € 4.999,00 **punti 5**  
 - da € 5.000,00 a € 6.999,00 **punti 3**  
 - da € 7.000,00 in su **punti 0**

Il riferimento è al reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

- STATO DI PARTICOLARE BISOGNO

L'Assistente Sociale, inoltre, può attribuire **punti 2** fino a un massimo di **6 punti** tra loro cumulabili per i seguenti stati di particolare bisogno:

- 1) stato di vedovanza,
- 2) presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati,
- 3) presenza in famiglia di ex tossicodipendenti.

- SERVIZIO - A chi non ha beneficiato del Servizio nell'anno precedente **punti 4**

A parità di punteggio sarà avviato al Servizio, la persona più anziana di età.

## ART. 8 RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

E' consentito essere riammessi solo se, gli Assistenti Sociali del Comune, presentano nuova segnalazione motivata e documentata.

## ART. 9 RECESSO

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

## ART. 10 DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla acquisizione agli atti dell'Ufficio, di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

## ART. 11 ASSICURAZIONE – CONTROLLI

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad assicurare gli assistiti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione dell'opera, sia per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

La liquidazione del premio in favore della Società assicuratrice sarà effettuata, mensilmente, previo rilascio da parte dei responsabili delle attività cui sono adibiti gli assistiti, di attestazione di effettivo svolgimento delle stesse, per il numero delle ore previste.

## ART. 12 PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario, in base alla determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio Servizi Sociali.

L'assegno corrisposto, è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata, volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

ART. 13  
FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA

Il finanziamento del Servizio Civico sarà assicurato, in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

ART. 14  
FACOLTA' DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il responsabile del Settore, ai sensi del precedente art. 4 comma 2°, ha facoltà di inserire, in base ad apposita relazione degli Assistenti Sociali del Comune e per ogni bimestre, un massimo di cinque persone che, a causa di eventi imprevisti e straordinari, (decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di un familiare, separazione dei coniugi, ecc...) vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socioeconomiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno.

ART. 15  
ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento sarà applicato a partire dalla redazione della graduatoria valida per l'anno 2006. Dalla stessa data è abrogato il precedente regolamento.

Le istanze, per l'anno 2006, in deroga all'art. 5 comma 1° del presente Regolamento, saranno presentate nel periodo compreso tra il 22 novembre e il 12 dicembre c. a. .